

**COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA***Provincia di Cuneo***VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 42/CC**

OGGETTO: Anno 2024. Imposta Municipale Propria (IMU). Aliquote. Provvedimenti.

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:45** nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione in presenza nella Sala Consiliare o in seduta telematica con l'adozione della piattaforma Go To Meeting.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
BALBO Alessandra	Sindaco	X	
LURGO Mauro	Vice Sindaco	X	
AUDASSO Luca	Consigliere	X	
PARUSSO Emiliana	Consigliere	X	
BINELLO Andrea	Consigliere	X	
FREA Bruno	Consigliere	X	
BERGADANO Umberto	Consigliere	X	
ROSA Arturo	Consigliere	X	
BOASSO Lucilla	Consigliere	X	
GIORDANO Luigi	Consigliere	X	
LONGHINI Silvia	Consigliere		X
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Il consigliere GIORDANO Luigi prende parte all'adunanza mediante piattaforma telematica.

Partecipa alla seduta, in via telematica, il Segretario Comunale **Dr. CARAFA Vincenzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **BALBO Alessandra** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Anno 2024. Imposta Municipale Propria (IMU). Aliquote. Provvedimenti.

Il Sindaco riferisce:

“La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), dai commi 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi), quest'ultima solo per gli immobili identificati al catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9; le successive Leggi di Stabilità per gli anni 2015 e 2016, hanno introdotto alcune novità che abbiamo già esaminato e recepito con i Bilanci degli anni precedenti;

Successivamente, con l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 è stata disciplinata *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Le novità di legge sono state inserite nel nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) approvato con delibera n. 8/CC del 29.04.2020;

Ai fini dell'applicazione di tale imposta (IMU), ricordiamo che il gettito è suddiviso tra Stato e Comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria “D” ad aliquota di base;

Comuni: va tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria “D”, per la differenza tra l'aliquota di base del 0,76% e quella deliberata da questo Comune nella misura dello 0,83%.

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 del 18 febbraio 2020 ha chiarito quanto segue: *“(…) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;*

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130”;*

Preso atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che *“... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...”.*

Ritenuto pertanto possibile approvare le aliquote per il 2024 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati negli anni 2021, 2022 e 2023;

Richiamato l'art. 1, c. 751, della legge n. 160 del 2019 che recita: *“Fino all'anno 2021, l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1°*

gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU"

Atteso che in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, pertanto in questa sede, propongo di votare per:

- La conferma, con **decorrenza 01/01/2024**, delle seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria, con una previsione di gettito pari ad € 340.000,00:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40 %
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,90 %
Terreni agricoli	0,90 %
Aree Fabbricabili	0,90 %
Fabbricati classificati nella cat. catastale "D"	0,83% di cui 0,76% allo Stato e 0,07 al Comune
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati ("beni merce")	Esenti

- La trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini e nelle modalità previste dalla Legge;
- la pubblicazione della presente: sul sito internet del Comune ed all'Albo Pretorio del Comune;
- garantire la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione mediante le forme ed i mezzi più idonei realizzabile per l'Ente Locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e dell'Ufficio preposto;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa ex art.49, c 1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 3, c.1, lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art.49, 1 comma D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 3, c.1, lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) di confermare, in relazione all'anno **2024**, le seguenti aliquote I.M.U.:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40 %
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,90 %
Terreni agricoli	0,90 %
Aree Fabbricabili	0,90 %
Fabbricati classificati nella cat. catastale "D"	0,83% di cui 0,76% allo Stato e 0,07 al Comune
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locali ("beni merce")	Esenti

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini e nelle modalità previste dalla Legge;

3) di pubblicare la presente:

- a. sul sito internet del Comune
- b. sull'Albo Pretorio del Comune;

Successivamente con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BALBO Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dr. CARAFA Vincenzo

E' copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Corneliano d'Alba, li 04/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. CARAFA Vincenzo